

MELICUCCÀ

Discussione focalizzata sulla bonifica della prima vasca Discarica La Zingara, primo round per la conferenza dei servizi

MELICUCCA' – Archiviato il primo round della conferenza dei servizi convocata dalla Regione Calabria per discutere della bonifica della prima vasca della discarica di Melicuccà, in contrada "La Zingara". Alla riunione, tenutasi in videoconferenza, hanno partecipato i rappresentanti del dipartimento Ambiente della Regione Calabria, gli ingegneri della Città Metropolitana che stanno seguendo l'iter dei lavori – avviati per la riapertura, ma attualmente fermi per la querelle fra MetroCity ed il Consorzio Aduno, aggiudicatario degli interventi di ripristino del sito – rappresentanti dell'Asp reggina, dei Comuni di Melicuccà, Bagnara Calabria e Palmi. Discussione aggiornata a 10 giorni, per permettere l'esame completo della documentazione. La discussione si è focalizzata principalmente sulla bonifica della prima vasca; un sito inquinato, stando ai rilievi emersi dal Piano di Caratterizzazione Ambientale del Diparti-

GIFFONE

Ricorso sulle elezioni, udienza rinviata a marzo dal Tar

GIFFONE - In merito al ricorso elettorale presentato dai candidati della lista "Insieme per ricostruire" capitanata dal candidato a sindaco Aristodemo Alvaro, sconfitti nella tornata elettorale del settembre scorso per una manciata di voti, il Tar della sezione di Reggio Calabria, ha pronunciato l'ordinanza sul ricorso contro il Comune di Giffone, rappresentato e difeso dagli avvocati Leonardo Iamundo e Daniela Bellocchio e nei confronti dei candidati della lista guidata dal sindaco eletto Antonio Albanese, rappresentati e difesi dagli avvocati Giorgio Vizzari e Rocco Parisi. Il Tar di Reggio Calabria, accogliendo il ricorso, ha deciso di procedere ad una verifica delle circostanze descritte negli atti di accusa e rinvia, quindi, l'ulteriore trattazione del ricorso all'udienza pubblica del 10 marzo 2021.

mento Ambiente della Regione Calabria, approvato in Conferenza dei Servizi nella seduta del 25 ottobre 2019. Il livello di concentrazione soglia è superato per il selenio in 17 campioni su 30 raccolti, 11 campioni su 30 per lo stagno. Valori elevati anche per ferro e manganese, parametri superati per il tallio, l'arsenico, il rame ed il vanadio. Identificata una

sorgente primaria e due sorgenti secondarie di contaminazione, con la fonte primaria in corrispondenza della vecchia vasca. La prima sorgente secondaria è invece fra l'ex discarica comunale e la vasca "nuova", dove è stato riscontrato come inquinante indicatore il selenio. La seconda sorgente secondaria, invece, presenta come inquinanti indi-

catori il ferro, il manganese, il piombo ed il benzoantrene. Le fonti hanno intaccato anche la falda acquifera presente nel sottosuolo in contrada "La Zingara"; un inquinamento che comporta un attuale rischio cancerogeno per i possibili ricettori. Il Comune di Palmi ha evidenziato le possibili criticità derivanti dalla vicinanza della sorgente Vina, per la quale aveva disposto ulteriori verifiche con la mozione approvata in consiglio comunale il 30 novembre scorso. Il Comune di Bagnara, rappresentato dal tecnico Giancarlo Morello e dall'assessore Francesco Oliverio, nel chiedere la preventiva bonifica, ha chiesto di tenere conto della vicinanza alla discarica della contrada Pomarelli, di abitazioni sparse e di attività commerciali. La bonifica, allo stato attuale, non è ancora in fase progettuale; oltre ad essa, necessarie poi ulteriori opere di mitigazione del rischio ambientale.

gm.i.